

COMUNE DI VILLARICCA

Città Metropolitana di Napoli

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

COMUNE DI VILLARICCA

17 maggio 2017

Autore: SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

COMUNE DI VILLARICCA

Città Metropolitana di Napoli

Ufficio del segretario generale

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

AL SINDACO

ALLA GIUNTA COMUNALE

S E D E

OGGETTO: Relazione Performance 2016.

Il contesto esterno in cui l'amministrazione dell'Ente – alternatasi nel corso dell'anno per il naturale rinnovo conseguente alla scadenza di legge della precedente consiliatura ed insediatasi nel mese di giugno 2011 - ha operato, è stato sostanzialmente caratterizzato dal perdurare della crisi economica e dall'impatto dei numerosi provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica.

Ancora una volta la crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli enti locali sia dal governo centrale che dalla commissione europea, ha determinato il rallentamento – ed in alcuni casi il blocco – delle attività pur in presenza di sufficienti risorse finanziarie.

Anche per tali motivi gli obiettivi di sviluppo, potenziamento ed innovazione previsti nel Piano della Performance approvato unitamente al Piano degli Obiettivi e al Piano esecutivo di Gestione, sono stati realizzati solo parzialmente essendosi reso necessario prioritariamente perseguire una strategia di mantenimento dei livelli di servizio con le risorse finanziarie spendibili.

Buona parte degli obiettivi di miglioramento monitorati risultano, tuttavia, raggiunti. L'azione dell'amministrazione intrapresa per i processi di miglioramento dell'efficienza, dei costi di funzionamento, potrà essere verificata solo nel medio e lungo termine.

L'Ente ha operato nel corso del 2016 con un numero di dipendenti (82) sicuramente esiguo rispetto alla popolazione residente ed ai parametri fissati dalla normativa, così suddivisi per settore e qualifica:

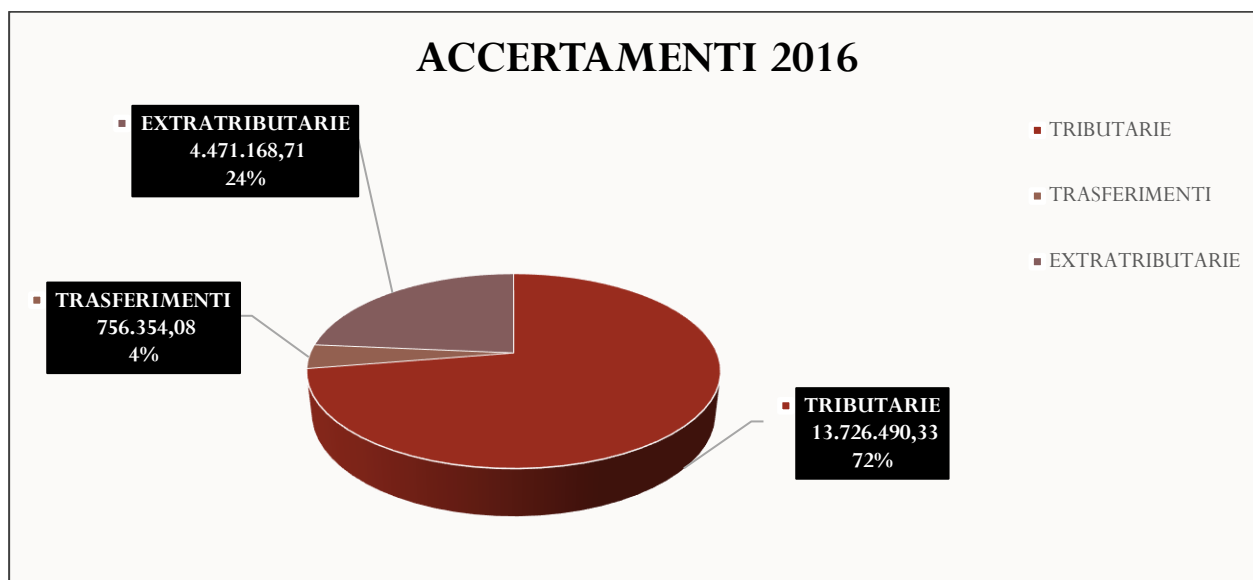
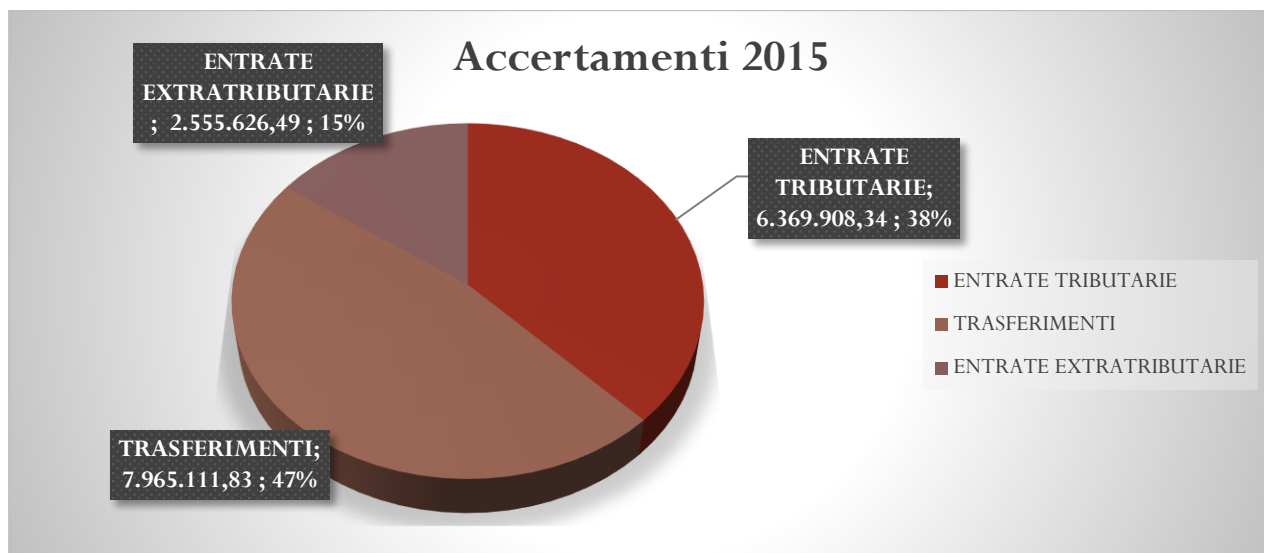
SETTORI	FUNZIONARI – TITOLARI DI P.O.	RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO CAT.D	A	B	C	D	NOTE
AFFARI GENERALI E LEGALI	1	-	6	5	8	-	
FINANZE – RAGIONERIA -	1	-	-	1	4	-	
TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE-	1	-	1	1	3	-	
URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE	1	2	6	4	2	2	
POLIZIA LOCALE	1	-	3	2	19	-	
SERVIZI SOCIALI-SPORT-CULTURA-P.I	1	4	2	2	3	4	
TOTALE	6		18	15	39	6	

Per tracciare un quadro della situazione finanziaria dell'Ente, si è ritenuto utile porre a confronto gli ultimi rendiconti di gestione (anni 2015 e 2016).

Si precisa che, sia nel corso dell'esercizio finanziario 2015 che in quello del 2016, dalla documentazione agli atti del competente ufficio risulta che l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno e non è risultato – alla verifica di parametri finanziari di riferimento – in condizione di strutturale deficitarietà.

RIEPILOGO SITUAZIONE ECONOMICA

ENTRATE	CONTO CONSUNTIVO 2015	CONTO CONSUNTIVO 2016
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
Tributarie	6.369.908,34	13.726.490,33
Trasferimenti	7.965.111,83	756.354,08
Extratributarie	2.555.626,49	4.471.168,71
Avanzo applicato a spese correnti		
TOTALE	16.890.646,66	18.954.013,12

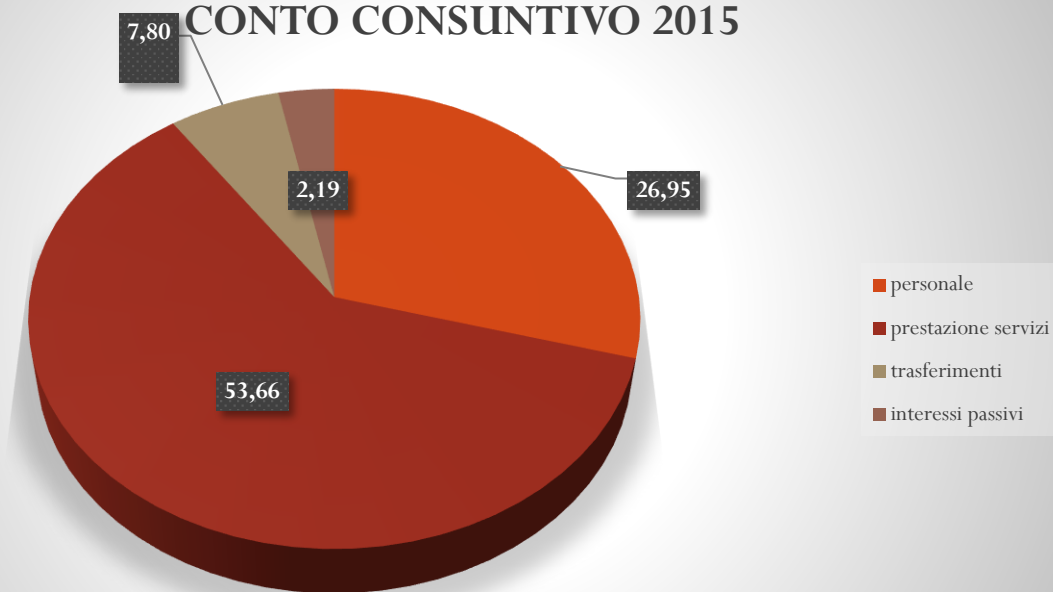


USCITE	CONTO CONSUNTIVO 2015	CONTO CONSUNTIVO 2016
TIPOLOGIA	IMPEGNI	IMPEGNI
Spese correnti	29.690.045,95	22.050.761,64
Rimborso mutui	835.989,80	1.305.860,84
TOTALE	30.526.035,75	23.356.622,48

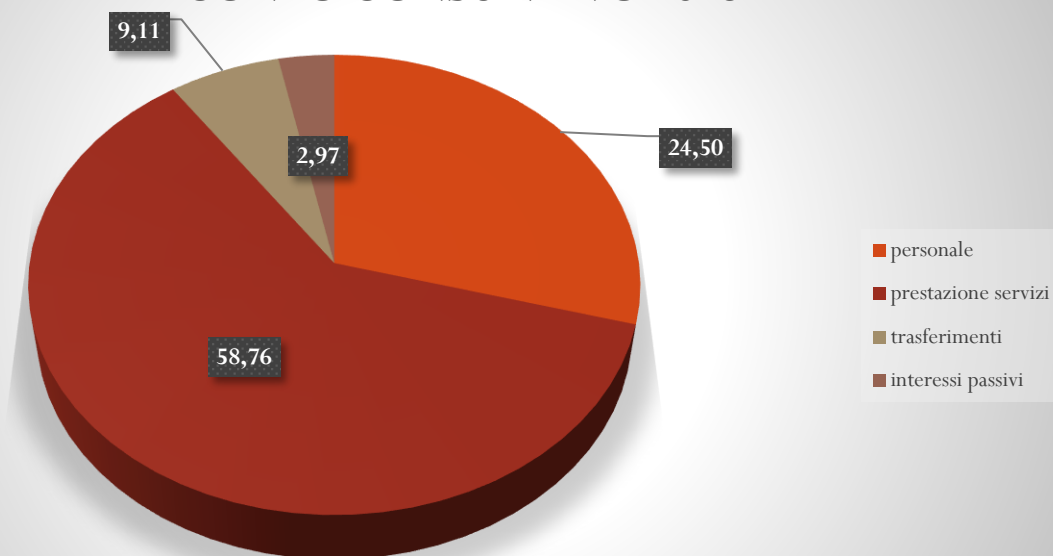
Relativamente alla composizione percentuale della spesa corrente nelle due annualità considerate e relativamente ai pagamenti, la situazione è la seguente:

	CONTO CONSUNTIVO 2015	CONTO CONSUNTIVO 2016
VOCE DI SPESA	PESO%	PESO%
Personale	26,95	24,50
Prestazione di servizi	53,66	58,76
Trasferimenti	7,80	9,11
Interessi passivi	2,19	2,97

CONTO CONSUNTIVO 2015

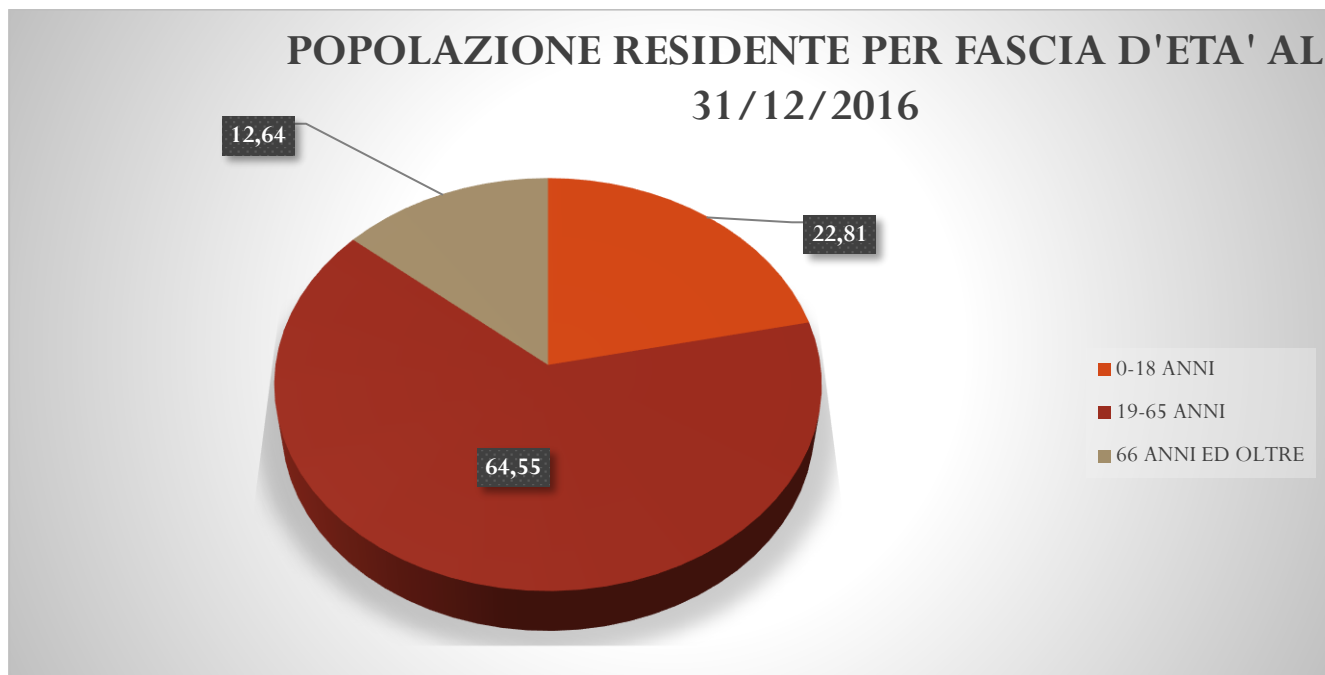


CONTO CONSUNTIVO 2016



Il Comune di Villaricca ha sostanzialmente mantenuto nell'ultimo triennio un andamento stabile della popolazione.

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione residente tra le varie fasce d'età se ne riporta di seguito una rappresentazione grafica.



RELAZIONE PERFORMANCE 2016

La relazione sulla performance, prevista dall'art.10 del D.Lgs n.150/2009, è il documento con cui l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Occorre sottolineare che il piano è stato approvato ad esercizio finanziario inoltrato (ottobre 2016) per effetto delle proroghe che hanno fatto slittare l'approvazione del bilancio.

Non va poi sottaciuto che nel mese di giugno c'è stato l'insediamento di una nuova amministrazione che non ha avuto sufficiente tempo per una compiuta programmazione ed ha dovuto "ratificare" quanto attuato dalla precedente amministrazione fino alla fine del mese di giugno.

E' evidente, quindi, che gran parte degli obiettivi, sia generali che individuali, sono stati individuati nel corso dei pochi mesi a disposizione anche in assenza del piano e sulla scorta delle esigenze contingenti nonché per gli adempimenti (procedure, atti, relazioni, ecc..) di dettami normativi.

Per quanto riguarda gli indirizzi generali si possono considerare sufficientemente perseguiti ed in buona parte realizzati gli obiettivi fissati dalla normativa.

In particolare si è proceduto a tutti gli adempimenti in materia di trasparenza implementando il sito istituzionale con ulteriori criteri di pubblicità come dettati dall'A.N.A.C. A tal proposito è stato anticipato, con circolari e direttive, l'aggiornamento del Piano Triennale approvato poi nel testo definitivo a gennaio 2017.

E' stato incrementato l'utilizzo della posta elettronica sia con le altre amministrazioni che per le comunicazioni interne. Anche l'utilizzo della posta certificata ha subito un significativo ulteriore incremento con conseguente dematerializzazione del cartaceo.

Tutti gli atti sono stati regolarmente pubblicati nelle apposite sezioni del sito che sono state anche costantemente e regolarmente aggiornate.

Sul versante anticorruzione il responsabile individuato dall'ente nella persona del segretario generale ha provveduto a dare concreta attuazione del piano sia con l'emanazione di specifiche direttive che con l'esame dei referti richiesti ai responsabili di settore.

OBIETTIVI GENERALI

Gli indirizzi generali di gestione indirizzati a tutti i responsabili di settore e, quindi, da intendersi quale performance generale, possono così riassumersi:

- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- Valorizzare le competenze professionali del personale coinvolgendolo nell'intero processo di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi;
- Sviluppare la comunicazione interna ed esterna per favorire una maggiore collaborazione tra le strutture organizzative del comune;
- Semplificare i processi amministrativi;
- Concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento delle spese ponendo in essere ogni azione utile al fine di consentire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in tema di patto di stabilità;
- Collaborare per la realizzazione degli obiettivi previsti dal codice dell'amministrazione digitale.

Tali obiettivi, pur tra le numerose difficoltà ed i tempi brevi, sono stati di sicuro perseguiti ed in buona parte raggiunti dall'apparato gestionale che con spirito costruttivo e collaborativo ha consentito un sufficiente risultato di "performance" generale.

Oltre ai predetti indirizzi di carattere generale l'amministrazione ha anche fissato obiettivi specifici (di mantenimento, miglioramento e sviluppo) da considerare poi ai fini della "performance" individuale.

Nel dettaglio.

AFFARI GENERALI

La performance del settore relativamente al mantenimento degli standard di efficienza in termini di rispetto dei termini, di produzione atti, di soluzione delle problematiche, di osservanza di adempimenti

normativi, può ritenersi complessivamente soddisfacente. Si conferma, pertanto, la relazione prodotta dal responsabile in ordine al raggiungimento degli obiettivi “ordinari”.

In quanto al “miglioramento della funzionalità dell’ufficio” le attività poste in essere possono ritenersi sufficienti ma non certamente rilevanti. Infatti, non può sottacersi la tardività dell’istruttoria e della predisposizione degli atti relativamente alla liquidazione dei debiti fuori bilancio scaturenti da titoli esecutivi. Per quanto concerne le relazioni sullo stato del contenzioso da chiedere ai legali di fiducia incaricati dall’Ente si evidenzia che non risulta inoltrata alcuna richiesta ai medesimi e, quindi, le considerazioni svolte nella relazione del responsabile in proposito non possono essere condivise. Per quanto concerne i sinistri derivanti da insidie e trabocchetti si prende atto di quanto rilevato dal responsabile in ordine ai risultati del tutto insoddisfacenti prodotti dalla società cui fu affidata l’analisi e gestione del rischio sinistri e si condivide pienamente la decisione di interrompere il rapporto con la stessa.

In definitiva, anche in considerazione dei tempi brevi (la delibera del PEG e degli obiettivi è stata approvata solo a ottobre 2016) può giudicarsi positivamente l’attività condotta dal settore Affari Generali per il raggiungimento degli obiettivi di mantenimento ed in parte anche quelli di miglioramento assegnati.

RAGIONERIA E PATRIMONIO

La performance del settore può essere riferita principalmente e quasi esclusivamente – come per quella degli affari generali – al rispetto di tempi, adempimenti ed impegno per il mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia dell’attività gestionale. Per il ridottissimo numero di personale in servizio presso il settore anche per le ragioni rappresentate nella relazione del responsabile che non si può non condividere, la performance “collettiva” può essere considerata più che soddisfacente per l’apporto significativo, estremamente collaborativo, di ogni unità per mantenere integri gli obiettivi ordinari dando dimostrazione di un effettivo “spirito” di gruppo ed un lavoro di squadra proiettato al superamento di ogni difficoltà che le nuove regole di contabilità hanno evidenziato.

SUAP - TRIBUTI LOCALI ED ENTRATE PER SERVIZI EXTRATRIBUTARI

Dal raffronto della relazione prodotta dal responsabile e gli obiettivi fissati in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione emerge sostanzialmente solo ed esclusivamente un’attività ordinaria peraltro in ritardo per la predisposizione di ruoli correnti e per le attività di riscossione. Nulla risulta in ordine alla lotta all’evasione fiscale che sembra aver assunto dimensioni notevoli sia per quanto riguarda gli accertamenti che per quanto riguarda le evasioni e le elusioni. E’ pur vero che per la dimensione dell’ente l’organico assegnato ed in servizio al settore è veramente esiguo ma è innegabile che manca un lavoro sinergico tra i dipendenti che risultano scarsamente motivati e stimolati. Nessuna azione concreta risulta essere stata posta in essere circa il rilevamento di attività commerciali abusive, della impiantistica pubblicitaria, delle pubbliche affissioni, dell’occupazione di spazi ed aree pubbliche. Nessun coordinamento, pur richiesto tra gli obiettivi, con il locale comando di polizia locale. Complessivamente la prestazione riferita al settore in questione può ritenersi appena sufficiente.

SETTORE TECNICO – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – OPERE PUBBLICHE - SERVIZI AMBIENTALI

Dalla relazione prodotta dal responsabile dell'area emergono una serie di attività che per la maggior parte sono da classificare come ordinarie. Nessun accenno si rinviene invece in ordine agli obiettivi fissati nel piano se non per alcuni adempimenti squisitamente burocratici. Non si tratta di una lacuna ma di un'implicita attestazione che nessuno degli stessi è stato neppure avviato. Sarebbe stato opportuno precisarne i motivi che ben potrebbero essere addebitabili a circostanze oggettive indipendenti dall'ufficio; ci si riferisce all'estrema esiguità del personale in servizio presso il settore essenzialmente esecutivo e non adeguatamente qualificato. Preme tuttavia precisare e sottolineare che il settore in questione è stato quasi esclusivamente interessato (e continua ad esserlo) da molteplici, delicate e complesse attività che richiederebbero un numero congruo di qualificate risorse umane. In altre parole gli obiettivi primari che hanno interessato il responsabile (ed i suoi pochi collaboratori) sono da individuare in un'attività assolutamente ordinaria concentrata quasi esclusivamente su atti e procedimenti indirizzati a manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché al controllo del servizio di igiene ambientale appaltato a terzi. Ciò precisato, ritenuto prioritario che l'amministrazione si impegni ad una ristrutturazione del settore ormai depauperato sia quantitativamente che qualitativamente ed assorbente la necessità di una fattiva collaborazione dei (pochi) dipendenti per la maggior parte per niente motivati e stimolati, complessivamente la valutazione sulla performance del settore – in considerazione di quanto precisato – può ritenersi appena sufficiente.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - SCUOLA – CULTURA - SPORT

Gli obiettivi fissati nel piano della performance sono stati perseguiti – e non sempre con successo - esclusivamente in ordine al mantenimento delle attività svolte dal settore. Nessun obiettivo strategico risulta essere stato avviato. Deve purtroppo sottolinearsi che atti e provvedimenti sono risultati spesso carenti, affrettati e tali da generare una non corretta ed efficace gestione.

Dalla dettagliata relazione prodotta, puntualmente verificata, emerge che sono stati rispettati solo gli adempimenti di legge. Nessuna indicazione dell'amministrazione è stata definita con puntualità e tempestività.

Trattandosi esclusivamente di attività ordinaria, anche in considerazione del cospicuo numero di personale assegnato che non ha certo brillato per sinergia ma che, talvolta, ha evidenziato ed evidenzia contrasti interni che ostacolano il lavoro di squadra, il giudizio sulla performance non può essere positivo ma può considerarsi appena sufficiente.

CONTROLLO DEL TERRITORIO – SERVIZI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

La relazione prodotta dal responsabile appare esaustiva anche se limitatamente alle attività ordinarie. In considerazione del numero di dipendenti in servizio presso la polizia locale deve ritenersi che è stato assicurato solo il mantenimento dei compiti di istituto e che nessun significativo miglioramento degli stessi è emerso. Nessun obiettivo strategico risulta raggiunto. In definitiva la performance è da ritenere sufficiente.

CONCLUSIONI

Dall'analisi delle relazioni rassegnate dai responsabili e dalle verifiche documentali, raffrontate con il piano, emerge chiaramente che gli obiettivi di sviluppo assegnati non sono stati per la maggior parte neppure avviati (tranne poche eccezioni) e che sostanzialmente l'attività si è concentrata ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di mantenimento che hanno consentito una quasi efficiente ordinarietà della gestione.

Non possono essere accolte le lagnanze circa l'impossibilità di attivare le necessarie azioni per gli obiettivi strategici perché tardive. Infatti, nessun responsabile di settore, ha mai eccepito alcunché in ordine al piano approvato dalla giunta.

Va sottolineato che quasi tutti gli adempimenti (numerossimi e complessi) fissati dalla normativa sono stati realizzati quasi puntualmente con uno sforzo – non sempre sinergico – dell'apparato burocratico che non ha fatto mai venir meno – tranne qualche eccezione – partecipazione e collaborazione.

Si auspica che per il futuro i responsabili di settore – adoperandosi per il coinvolgimento delle risorse umane loro assegnate – attivino ogni utile ed opportuna azione per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'amministrazione.

La presente relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione per la prescritta validazione e, successivamente, alla Giunta Comunale per la definitiva approvazione.

Villaricca, 17 maggio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Ronza